

Prot. n.

San Lazzaro di Savena, 4 novembre 2024

AI COLLEGIO DEI DOCENTI

p.c. al CONSIGLIO D'ISTITUTO

al DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

ATTI

ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-1, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono il piano triennale dell'offerta formativa;
 - 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTI altresì

- ▶ DM 328/22 del 22/12/2022 - Linee Guida Orientamento
- ▶ Nota MIM 958 del 5/4/2023 - Tutor scolastico: prime indicazioni
- ▶ Nota MIM n. 31023 del 25/9/2023 - Documenti strategici
- ▶ Nota MIM 2790 dell'11/10/2023 - piattaforma UNICA: indicazioni operative
- ▶ DM 184/2023 del 15/9/2023 - “Linee Guida per le discipline STEM”
- ▶ Nota MIM 24/10/2023

- TENUTO CONTO

- ▶ degli obiettivi nazionali di cui all'Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione per l'anno 2022 e per il triennio 2022-24 (Decreto Ministro 15 settembre 2021, n. 281 registrazione Corte dei Conti 23 settembre 2021 n. 2547)
- ▶ degli obiettivi nazionali di cui all'Atto di indirizzo politico istituzionale per l'anno 2024 (<https://www.mim.gov.it/documents/20182/7754825/Atto+di+indirizzo+2024.pdf/07-f711a3-f9b7-267b-0cb0-22104ff3bf79?t=1708344524410>)
- ▶ dei risultati delle rilevazioni INVALSI, resi disponibili l'1/09/2024

- ▶ degli esiti scolastici di istituto, disponibili sul Rapporto di Auto Valutazione 2024
- ▶ delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per la definizione del Piano Triennale della Offerta Formativa 2025/2028

1. Nella rielaborazione del Piano, dovranno prioritariamente essere tenute ferme le seguenti priorità:

- A. La predisposizione dei **moduli di orientamento** del biennio e del triennio, previsti dalla normativa di cui sopra, in continuità con quanto operato nello scorso anno
- B. L'**aggiornamento del curriculum di istituto**, in modo da prevedere, sulla base delle Linee Guida di cui all'all.1 del DM 184 del 15/9/2023, azioni dedicate a **rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche**, digitali e di innovazione, legati agli specifici campi di esperienza per l'**apprendimento delle discipline STEM**, specie attraverso la programmazione di attività didattiche laboratoriali, negli ambienti di apprendimento e secondo la formazione specifica attivata attraverso i finanziamenti del PNRR

2. Nella rielaborazione del Piano, dovranno altresì essere tenute ferme le seguenti priorità:

- A. Le finalità di cui all'art.1, commi 1-4 e 5-7 della L.107/15, di seguito specificate
- B. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal **Rapporto di Autovalutazione** (RAV) dell'Istituto e il conseguente **Piano di Miglioramento** (PdM) di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, a seguito degli esiti della **Rendicontazione Sociale** dell'Istituto, relativa agli obiettivi del PTOF 2022/25, dovranno permanere come parti integranti ed essenziali della Pianificazione Triennale
- C. La programmazione relativamente agli **apprendimenti** attesi, alla cura delle **relazioni educative** e allo sviluppo della **motivazione all'apprendimento**, con riferimento agli **investimenti messi a disposizione dal PNRR-FUTURA** per il rinnovamento degli ambienti di apprendimento, delle metodologie didattiche per lo sviluppo delle competenze laboratoriali e delle risorse della didattica digitale integrata
- D. Tutte le attività per il recupero ed il potenziamento degli apprendimenti dovranno fare riferimento alle **Priorità e Traguardi** di cui al punto 5 del R.A.V. 2024, di imminente pubblicazione .

3. La progettazione del Piano Triennale della Offerta Formativa dovrà attenersi ai seguenti tre **indirizzi programmatici cardine**

- A. POTENZIARE GLI APPRENDIMENTI E LE COMPETENZE DI COMPRENSIONE E USO DELLA **LINGUA ITALIANA**, SECONDO LE LINEE GUIDA, LE INDICAZIONI NAZIONALI, I QUADRI DI RIFERIMENTO INVALSI
- B. POTENZIARE GLI APPRENDIMENTI E LE COMPETENZE NELLE **DISCIPLINE STEM**, SECONDO LE LINEE GUIDA, LE INDICAZIONI NAZIONALI (E I QUADRI DI RIFERIMENTO INVALSI PER QUANTO RIGUARDA LA **MATEMATICA**)
- C. POTENZIARE L'**APPRENDIMENTO E L'USO** DELLE **LINGUE STRANIERE**, IN PARTICOLARE L'**INGLESE**, SECONDO I QUADRI DI RIFERIMENTO EUROPEI PER L'APPRENDIMENTO LINGUISTICO (LIVELLI A2 E B1) E I QUADRI DI RIFERIMENTO INVALSI PER L'INGLESE

4. In relazione alle finalità di cui ai commi 1-7 dell'art. 1 della L. 107/2015, la progettazione del Piano Triennale considererà le seguenti **linee programmatiche**

- A. POTENZIARE LA DIDATTICA LABORATORIALE E PER COMPETENZE - SVILUPPANDO LE METODOLOGIE INCENTRATE SULLA "RISOLUZIONE DI PROBLEMI", SULLA RICERCA, SUL "FARE PER CAPIRE", SULL'USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, IN COERENZA CON GLI INVESTIMENTI MESSI A DISPOSIZIONE DAL **PNRR-FUTURA**
- B. POTENZIARE LA DIDATTICA ORIENTATIVA
- C. POTENZIARE L' *OUTDOOR LEARNING* - SECONDO LE LINEE DI PROGETTAZIONE COLLEGATE AL PROCESSO PARTECIPATIVO "LA PARTECIPAZIONE TIENE BANCO", IN COLLABORAZIONE CON IL CC. ED ENTI LOCALI E DEL TERZO SETTORE DEL TERRITORIO,

Tali linee di indirizzo dovranno esplicarsi in progettazioni orientate a

- I. Controllare il successo formativo e l'effettiva acquisizione degli apprendimenti secondo quanto definito dal curriculum di istituto, in coerenza con Linee Guida, Indicazioni Nazionali e con i Quadri di Riferimento (Italiano, Matematica, Inglese) di Invalsi
- II. Inserire le certificazioni linguistiche all'interno del curriculum
- III. Favorire il ricorso alla didattica digitale integrata
- IV. Ripensare i curricoli in funzione orientativa, con una progettazione curricolare che preveda moduli di didattica attiva e prove autentiche, soprattutto al fine di sviluppare apprendimenti consapevoli, attivare relazioni, emozioni, consapevolezza e autonomia
- V. Favorire la progettazione di azioni didattiche legate all'apprendimento all'aperto e a processi partecipativi con i soggetti operanti sul territorio nella progettazione degli spazi esterni dell'istituto, anche con riferimento ai PpCTO.

- C. CURARE LE AZIONI DI PERSONALIZZAZIONE, SIA QUELLE DI INCLUSIONE SIA DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE (commi 28-29 e 31-32, art. 1, L.107/15)

Tale linea di indirizzo dovrà esplicarsi in progettazioni orientate a

- I. Controllare e aggiornare i protocolli didattici e organizzativi per la predisposizione dei Piani Didattici Personalizzati
- II. Intensificare la didattica in direzione attiva e assistita dalle Tecnologie

- D. POTENZIARE LE AZIONI DI CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO E DI SOSTEGNO, RECUPERO, RI-ORIENTAMENTO IN FUNZIONE ANTI-DISPERSIONE

Tale linea di indirizzo dovrà esplicarsi in progettazioni orientate a

- I. sviluppare didattica in funzione orientativa
- II. sviluppare una azione di informazione ai penultimi e ultimi anni di corso, eventualmente in rete con istituti del territorio
- IV. ripensare l'offerta formativa, potenziando gli indirizzi secondo le linee sopra esposte
- V. lavorare sulla immagine dell'Istituto: *vision, mission*, opportunità

- E. PROGRAMMARE GLI APPRENDIMENTI E ORGANIZZARE LA DIDATTICA SU PRINCIPI DI RESPONSABILIZZAZIONE, RENDICONTAZIONE E VALUTAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO

Tale linea di indirizzo dovrà esplicarsi in progettazioni orientate a

- I. sviluppare un sistema di controllo del raggiungimento degli obiettivi
- II. sviluppare la valutazione per il miglioramento, a livello didattico come a livello organizzativo (partecipazione consapevole alle rilevazioni INVALSI)
- III. sviluppare una cultura della appartenenza critica e della corresponsabilità (identità di Istituto e vision del territorio)

F. SVILUPPARE UN PIANO DI FORMAZIONE BASATO SU RICERCA E SVILUPPO coerenti con le linee riportate sopra e con gli investimenti messi a disposizione dal PNRR-FUTURA

Tale linea di indirizzo dovrà esplicarsi in progettazioni orientate a

- I. Formulare un Piano di Formazione di tutto il personale scolastico sulla base degli obiettivi prefissati dal RAV e sviluppati nel Piano di Miglioramento, come diritto e dovere di tutto il personale e presidio della professionalità docente
- II. sviluppare programmazioni orientate all'acquisizione di apprendimenti autentici, *problem posing & solving*, apprendimento cooperativo, sviluppo delle didattiche assistite dalle TtIC, *Enquiry Based Learning*, metodologia *Content and Language Integrated Learning* (per le discipline non linguistiche e quelle di indirizzo, specialmente scientifiche e tecniche), in stretto collegamento con gli investimenti previsti dal PNRR-FUTURA
- III. Sviluppare programmazioni didattiche per unità di apprendimento, competenze, scenari, profili
- IV. condividere le pratiche educative-didattiche e organizzative per la costruzione di un progetto formativo coordinato e unitario.
- V. gestire i livelli di apprendimento: prove INVALSI e prove comuni interne di riferimento, con ancoraggio a *benchmark* definiti (eventualmente in confronto con istituti del territorio)

5. Formazione in servizio docenti (comma 124, art. 1, L107/15):

Dovranno essere coperte dalla formazione obbligatoria le seguenti aree:

- . *Programmazione in funzione delle Indicazioni Nazionali, delle Linee Guida e dei Quadri di Riferimento INVALSI e degli investimenti previsti dal PNRR-FUTURA*
- . *didattica (laboratoriale) dell'Italiano*
- . *didattica (laboratoriale) della Matematica*
- . *didattica (laboratoriale) delle Lingue Straniere (Inglese in particolare)*
- . *didattica (laboratoriale) delle Scienze Umane*
- . *didattica (laboratoriale) di Economia Aziendale*
- . ***didattica orientativa per competenze (auto-valutazione)***
- . *apprendimento cooperativo e didattica laboratoriale/costruttivista*
- . *Problem posing & solving/Inquire based learning*
- . *valutazione autentica e uso delle rubriche di valutazione*
- . *didattica assistita dalle TtIC*
- . *didattica per alunni con PEI, DSA e BES*

6. Criteri generali per la programmazione educativa

Per la ulteriore programmazione e attuazione annuali delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2", potranno essere inserite nel Piano, rispettando i seguenti punti:

- Coerenza a obiettivi e traguardi del Piano di Miglioramento di cui al RAV 2024;
- Coerenza alle Linee di indirizzo sull'orientamento, di cui al DM 328/22 del 22/12/2022;
- Coerenza alle Linee di indirizzo STEM, di cui al DM 184/2023 del 15/9/2023;

- Area di progettazione;
- Indicazione delle Competenze acquisite attese, valutate e certificate;
- Obiettivi cognitivi;
- Obiettivi educativi;
- Indicatori e traguardi di efficienza ed efficacia

7. I progetti

I progetti e le attività dovranno essere **predisposti da parte dei Dipartimenti**, a cura dei Coordinatori, in considerazione della specificità del ciclo, e da parte dei singoli docenti, secondo le **aree progettuali** già definite nei PTOF precedenti. Dovranno prioritariamente avere la finalità di concorrere al **perseguimento degli obiettivi e dei traguardi previsti dal Piano di Miglioramento** di cui al RAV 2024. I progetti, per i quali i Dipartimenti potranno utilizzare docenti con ore di compresenza o potenziamento, devono fare esplicito riferimento a tale esigenza. Le ore di compresenza sono primariamente utilizzabili per progetti in orario curricolare. Si terrà conto del fatto che esse - come il potenziamento - deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli, i traguardi di successo programmati. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza

8. Tempi e scadenze

Il Piano dovrà essere predisposto **a cura della Funzione Strumentale incaricata**, affiancata dai Coordinatori di Indirizzo e di Dipartimento - in particolare **il team dei Tutor**, coordinati dal docente Orientatore, per i moduli del triennio, lo **Staff del Dirigente** per quanto riguarda i moduli del biennio, il **Dipartimento di Matematica e Scienze** per quanto attiene la didattica delle discipline STEM - entro il 10 Dicembre 2024, per essere portata all'esame del Collegio stesso nella seduta convocata a tal fine - e quindi alla definitiva approvazione del Consiglio di Istituto, entro il 21 Dicembre 2022.

Il Dirigente Scolastico
dott. Roberto Fiorini

(firmato digitalmente)